

# Gestione delle emozioni, corso per i docenti

Concordia, il progetto coinvolge gli insegnanti dell'istituto comprensivo per lavorare in aula su temi cruciali per la crescita dei ragazzi

## CONCORDIA

L'istituto comprensivo 'Sergio Neri' di Concordia diventerà modello per la scuola del futuro, una scuola più digitale, inclusiva dove si coltiva e praticano il rispetto e le relazioni con gli altri. A questo si prepareranno gli insegnanti e le insegnanti dell'Istituto che partecipano al primo progetto sperimentale sulle competenze emotive, sociali ed etiche. La scuola, infatti, è tra le scuole 70 scuole di tutta Italia coinvolte in questo sforzo di trasformazione e innovazione della scuola italiana, che vede la partecipazione in tutto di 250 docenti, compresi gli insegnanti di Concordia. Questa sperimentazione, che si inserisce nel quadro delle Avanguardie Educative di Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione, ricerca educativa), ente di ricerca del ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), prevede che insegnanti della scuola di Concordia partecipino a 98 ore di formazione distribuite in tre anni e una costante attività didattica in aula. I docenti e le classi degli istituti selezionati lavoreranno su temi cruciali nei rapporti scolastici quali la gestione delle emozioni, la gentilezza, l'attenzione, l'empatia, l'interdipendenza, la diversità e l'inclusione, la resilienza, la gestione dei conflitti e, completata la formazione, questi insegnanti potranno trasmettere a loro volta quanto appreso ai propri studenti.

L'approccio pedagogico utilizzato e che dà il nome al progetto



La scuola secondaria I grado di Concordia

to si chiama «See learning» – Social, Emotional, and Ethical Learning, in italiano Apprendimento Emotivo, Sociale ed Etico, ed è già diffuso in 78 Paesi in tutto il mondo.

«Avanguardie educative» è un movimento nato in Italia nel 2014 da un nucleo di 22 scuole fondatrici, intenzionate a portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana, che si sono ritrovate unite attorno ad un «Manifesto programmatico per l'Innovazione». Un movimento,

### LA DIRIGENTE CRISTALDI

**«C'è bisogno di portare in classe competenze emotive, sociali ed etiche»**

dunque, aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare un modello di scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, che popolano le aule, e disallineata dalla società della conoscenza.

«Siamo molto soddisfatti di essere stati selezionati – sottolinea la dirigente scolastica dottoressa Rosa Anna Maria Cristaldi dell'Istituto comprensivo «Sergio Neri»-. C'è un reale bisogno di portare nelle nostre classi un programma solido, che consenta l'apprendimento delle competenze emotive, sociali ed anche etiche in un mondo pratico e concreto, che permetta di affrontare le sfide della vita tanto a livello individuale quanto di relazione».

### Alberto Greco

